

KT/SG

**Atto d'Indirizzo n. 55**

**Inviato per mail**

Ai Presidenti delle Associazioni LILT

Ai Coordinatori Regionali LILT

Loro Sedi

**Oggetto: Rapporto “I numeri del cancro in Italia 2025” – Rinnovato impegno della LILT nella prevenzione oncologica**

Il volume “I numeri del cancro in Italia 2025”, presentato a Roma e frutto della collaborazione tra AIOM, AIRTUM, Fondazione AIOM, ONS, PASSI, PASSI d'Argento e SIAPeC-IAP, conferma la centralità della prevenzione oncologica e fornisce importanti dati sullo stato della malattia del nostro Paese.

Il Rapporto stima per il 2025 circa 390.000 nuove diagnosi di tumore, dato sostanzialmente stabile rispetto al 2024 e inserito, per la prima volta, in un trend di riduzione dei casi a livello europeo, con risultati migliori per l'Italia rispetto alla media UE. Negli ultimi dieci anni si registra inoltre una significativa riduzione della mortalità oncologica (-9%), accompagnata da un aumento della sopravvivenza per le principali neoplasie.

Negli ultimi 5 anni (2020-2024) è cresciuta significativamente l'adesione agli screening oncologici, con un triplicato aumento nel Meridione, pur permanendo differenze territoriali e una mobilità sanitaria al Sud tre volte superiore rispetto al Centro-Nord per interventi al seno. Restano sfide rilevanti per la prevenzione primaria, legate a fumo (24% degli adulti), sovrappeso/obesità (43%), sedentarietà (27%) e consumo di alcol (58%).

Tuttavia, è importante sottolineare, che i casi di tumore al polmone sono aumentati dell'84,3% tra le donne negli anni tra il 2003 e il 2017. Segno, questo, che è necessario potenziare le campagne di prevenzione sui danni da fumo, incentivando gli interventi di sensibilizzazione nelle fasce di età più a rischio.

Il volume sottolinea l'importanza della prevenzione, della diagnosi precoce e dell'equità territoriale, evidenziando come il potenziamento degli screening e la promozione di

comportamenti salutarî siano strumenti strategici per migliorare la salute pubblica e le prospettive di guarigione dei pazienti oncologici.

In questo contesto, il ruolo della LILT e delle Associazioni si conferma centrale nel promuovere la cultura della prevenzione, nell'informazione corretta ai cittadini e nel sostegno alle attività di screening e di educazione alla salute.

Con il presente atto di indirizzo, si invita pertanto a valorizzare e diffondere, nell'ambito delle rispettive realtà territoriali, i contenuti del Rapporto, rafforzando iniziative di sensibilizzazione e azioni coordinate che possano contribuire in modo concreto al contrasto delle patologie oncologiche.

Con viva cordialità.

*Copia conforme all'originale, agli atti dell'Ente*

*[LILT - Protocollo numero 2025U0004452 del 24.12.2025]*

Il Responsabile Direzione e Gestione

Rag. Davide Rubinace

Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli